



LE COMPETENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Volume II°

A cura di
Commissione regionale per la formazione sanitaria

INDICE

PREMESSA.....	3
COMPETENZE DEL PODOLOGO	6
COMPETENZE DEL LOGOPEDISTA.....	9
COMPETENZE DELL' ORTOTTISTA	12
COMPETENZE DEL TERAPISTA DELLA NEURO EPSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	15
COMPETENZE DEL TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA.....	18
COMPETENZE DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE.....	20
COMPETENZE DEL TECNICO AUDIOMETRISTA	23
COMPETENZE DEL TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	26
COMPETENZE DEL TECNICO ORTOPEDICO.....	29
COMPETENZE DEL TECNICO AUDIOPROTESISTA.....	33
COMPETENZE DELL'IGIENISTA DENTALE	36
COMPETENZE DEL TERAPISTA OCCUPAZIONALE	39
COMPETENZE DELL'INFERMIERE PEDIATRICO.....	42
COMPETENZE DEL TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE.....	45
TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	46

**COMPETENZE DEL
TECNICO AUDIOPROTESISTA**

AUDIOPROTESISTA

JOB DESCRIPTION

<u>Figura professionale</u>	AUDIOPROTESISTA
<u>Scopo della figura :</u>	<p>L'audioprotesista è la figura tecnica di riferimento in tema di rimediazione dell'udito.</p> <p>La figura sanitaria è stata ufficialmente riconosciuta in Italia con il decreto ministeriale n°668 del 1994. Il campo proprio di attività e di responsabilità dell'audioprotesista ai sensi della legge 42 del 1999, confermate dalle leggi 251/00 e 43/06 è determinato dal decreto che ne istituisce il profilo sanitario, dall'ordinamento didattico, dalla formazione base e post-base e dal proprio Codice Deontologico.</p> <p>Il laureato in Tecniche Audioprotesiche, nella propria attività svolta con titolarità e autonomia intellettuale sceglie e propone soluzioni tecnologiche uditive-riabilitative complesse ed in continua evoluzione, secondo le norme sanitarie vigenti e le conoscenze acquisite con la formazione universitaria, la competenza sul campo, l'Aggiornamento e la Formazione continua in Medicina ECM.</p>
<u>Area di responsabilita':</u>	<p>L'ambito delle responsabilità si concretizza nella titolarità della scelta dell'ausilio, dei parametri tecnici, nella fornitura, nell'adattamento e nel controllo dei presidi uditivi, ovvero nella gestione globale degli apparecchi acustici propriamente intesi e di tutti i dispositivi progettati e realizzati per correggere il danno uditivo e per prevenirne gli effetti. L'audioprotesista deve saper entrare in relazione empatica con i propri utenti.</p> <p>L'Audioprotesista è figura rilevante nell'approccio sanitario che deve affrontare una deprivazione sensoriale tanto invalidante come l'ipoacusia; soprattutto se si considera il numero in crescita di anziani che presentano deficit uditivi (il 60% della popolazione tra i 70 e i 79 anni, il 33% di quella compresa tra i 60 e i 69 anni, ed il 20% di quelli con età fra i 50 e i 59 anni) e la tendenza a individuare e protesizzare i bambini ipoacusici fin dalla più tenera età in seguito a diagnosi precoci, al giorno d'oggi sempre più diffusamente realizzate. L'attività del Tecnico Audioprotesista si realizza attraverso interventi specifici intellettualmente autonomi e responsabili, di natura preventiva, tecnico riabilitativa e relazionale. In relazione alle indicazioni e alle determinazioni delle Leggi 42/99, 251/00, 43/06, DM 2/04/01 sono "attività riservate" al Profilo professionale di cui al DM 668/94 la selezione, fornitura, adattamento e controllo degli ausili che prevengono, suppliscono la disabilità uditiva, nonché l'educazione protesica dell'ipoacusico, il controllo della permanenza dell'efficacia dell'applicazione e la verifica e manutenzione degli ausili applicati.</p>

